

RISPOSTA INTERROGAZIONE 21 – Parcheggio Metropark

In merito all'interrogazione si precisa quanto segue:

Come è risaputo, la zona stazione, come in tutte le città, è certamente uno dei luoghi più critici e impegnativi per la sicurezza cittadina.

Colgo l'occasione per ringraziare i nostri vigili che quotidianamente sono presenti in stazione e che sono intervenuti efficacemente più volte, anche a seguito di aggressioni e altri episodi malavitosi.

Per entrare nello specifico, i monitoraggi della zona stazione vengono svolti tutti i giorni dai nostri agenti.

Inoltre i problemi di sicurezza reale o percepita vengono affrontati con estrema serietà in ogni riunione del Comitato Ordine e Sicurezza, presieduto dal Prefetto, dove partecipano le varie Forze dell'Ordine che hanno la competenza giuridica sul mantenimento della sicurezza.

Con il personale attuale in forza a tutti i soggetti che si occupano di sicurezza, benché limitato dalle risorse economiche a disposizione, credo che si stia facendo comunque un buon lavoro di controllo del territorio, in modo coordinato e integrato, come dimostrano gli ultimi interventi, anche in stazione.

Siamo in generale di fronte a fenomeni non solo novaresi, e nei pressi della stazione tutto si amplifica con la presenza e concentrazione di persone straniere dedite ad attività dubbie.

Il parcheggio Metropark è di proprietà di RFI. Siamo a conoscenza di persone che spesso stazionano all'interno e i controlli di cui parlavo avvengono anche all'interno del parcheggio, avendo esso comunque un accesso pubblico. Sintetizzando possiamo dire che tale area è trattata nei controlli alla pari delle altre aree della zona.

Per quanto riguarda il muro, di proprietà anch'esso di RFI, non può il Comune procedere autonomamente con un presunto abbattimento, che dovrebbe essere a carico del proprietario. Possiamo interloquire con RFI per capire il loro intendimento, ma non dobbiamo tralasciare anche il fatto che quel muro è molto probabilmente soggetto alla tutela della Soprintendenza ai Beni Culturali; lo stesso, per fare un esempio, è il muro di confine con la stazione lungo la via Leonardo da Vinci.

Quindi, per concludere, sicuramente proseguiremo con i controlli, che continueranno ad essere assidui, con un occhio in più anche per il parcheggio in questione.

Novara, 13/03/2025

L'Assessore alla Sicurezza
Luca Piantanida